

COMUNE DI GENONI PROVINCIA SUD SARDEGNA

Ufficio Servizio Sociale

Via Su Paddiu n. 2 tel. 0782.810023 fax 0782.811163

09054 GENONI (SU)

Area Amministrativa

Servizio Sociale

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL "REIS – FONDO REGIONALE PER IL REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE "AGIUDU TORRAU" - ANNUALITA' 2018. RIAPERTURA TERMINI

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

In attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 31/16 del 19.6.2018, che approva in via definitiva le linee guida REIS, Decreto dell'Assessore Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale n. 33, Rep. n. 4465 del 9 agosto 2018 e della Deliberazione della Giunta Comunale n.46 del 19/07/2018

RENDE NOTO

Che, con propria determinazione n. 174 del 24/08/2018 è stato approvato il bando pubblico per la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione agli interventi REIS 2018,

Principi generali e requisiti d' accesso

Con la misura regionale REIS (Reddito d'inclusione sociale), la Regione Sardegna intende assicurare il coordinamento con gli altri interventi previsti da norme nazionali ed europee, volti a contrastare la povertà e l'esclusione sociale, come previsto dall'art. 6 della L.R. n. 18/2016.

Tale norma prevede che l'erogazione del sussidio economico o di un suo equivalente sia condizionata allo svolgimento di un progetto d'inclusione attiva stabilito nel percorso personalizzato per il superamento della condizione di povertà.

Possono accedere al REIS i nuclei familiari, anche unipersonali, comprese le famiglie di fatto conviventi da sei mesi, di cui almeno un componente sia residente da un periodo non inferiore di ventiquattro mesi nel territorio della regione.

Per gli emigrati di ritorno si prescinde dal requisito dei 24 mesi di residenza.

Per accedere al REIS il nucleo familiare non deve beneficiare di trattamenti economici di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale complessivamente superiori a 800 euro mensili, elevati a euro 900 mensili in caso di presenza nel nucleo familiare di persona non autosufficiente, come definita ai fini ISEE e risultante nella DSU.

Per accedere al REIS, inoltre, è necessario che ciascun componente il nucleo familiare:

- non percepisca la NASpl o altri ammortizzatori sociali di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria;
- non possieda autoveicoli e/o motoveicoli immatricolati la prima volta nei 24 mesi antecedenti la richiesta (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista un'agevolazione fiscale in favore di persone con disabilità);
- non possieda imbarcazioni da diporto.

Non possono accedere al REIS i nuclei familiari con Attestazione ISEE, vigente alla data di scadenza del presente Avviso, di valore superiore a 9 mila euro.

Poiché la Regione Sardegna con proprie risorse prevede sia la possibilità di "aggiungere" ai beneficiari REI un contributo economico forfettario a fronte di un unico progetto REI, sia la possibilità di estendere il REIS ad

una più ampia platea di famiglie destinatarie rispetto alla misura nazionale, è **necessario** che i nuclei familiari in possesso dei requisiti d'accesso al REIS **presentino prioritariamente domanda per il REI**.

Tutti i nuclei familiari, ad eccezione di quelli già beneficiari di REI alla data di scadenza del presente avviso, per accedere al beneficio REIS dovranno presentare apposita domanda secondo le modalità di seguito previste.

I NUCLEI FAMILIARI CHE ALLA DATA DI SCADENZA DEGLI AVVISI COMUNALI 2018 STIANO ANCORA BENEFICIANDO DEL SUSSIDIO REIS A VALERE SULLE RISORSE 2016-2017 POSSONO PRESENTARE DOMANDA PER TALE AVVISO E NEL CASO DI AMMISSIBILITÀ POTRANNO PERCEPIRE IL SUSSIDIO ECONOMICO SOLO DAL MESE SUCCESSIVO A QUELLO DI CONCLUSIONE DELL'EROGAZIONE REIS 2016/2017 A CONDIZIONE CHE L'IMPEGNO ASSUNTO DAL NUCLEO FAMILIARE SIA STATO RISPETTATO:

Le soglie dell'ISEE - Indicatore della Situazione Economica Equivalente – per accedere al REIS

Di seguito sono definite le priorità d'accesso alla misura del REIS e le soglie ISEE, nonché i criteri per la definizione della graduatoria comunale.

Priorità

1

Nuclei familiari ammessi al beneficio REI dal 1° gennaio 2018 alla data di scadenza dell'Avviso Comunale, i quali non devono presentare domanda di accesso al REIS ma sono inseriti d'ufficio nella graduatoria comunale. Il Progetto di inclusione attiva è quello definito in relazione al REI.

Priorità

2

Nuclei familiari non ammessi al beneficio REI alla data di scadenza dell'Avviso Comunale e tutti quelli con ISEE 2018 fino a 3.000 euro, secondo il seguente ordine di priorità:

- 2.1 famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora;
- 2.2 famiglie composte da 6 persone e più (risultante da stato di famiglia);
- 2.3 famiglie composte da uno o più persone over 50 con figli a carico disoccupati;
- 2.4 coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;
- 2.5 famiglie comunque composte, incluse quelle uni personali.

Tali nuclei familiari dovranno presentare istanza REIS, specificando il numero di protocollo dell'istanza REI presentata, sia non ammessa che in fase di invio e/o lavorazione all'INPS.

Priorità

3

Nuclei non ammessi al beneficio REI alla data di scadenza degli Avvisi Comunali e tutti quelli con ISEE 2018 fino a 6.000 euro secondo il medesimo ordine previsto per la priorità 2.

Tali nuclei familiari dovranno presentare istanza REIS, specificando il numero di protocollo dell'istanza REI

presentata, sia non ammessa che in fase di invio e/o lavorazione all'INPS.

Priorità

4

Nuclei familiari con 4 o più figli a carico, con ISEE 2018 da 6.000 a 9.000 euro.

Priorità

5

Nuclei familiari con ISEE 2018 fino a 9.000 euro che abbiano anche ISRE non superiore a 3.000 euro e un valore del patrimonio mobiliare pari a zero.

A parità di condizioni, all'interno di ciascuna sotto-priorità, sarà data precedenza al nucleo con ISEE inferiore e, in caso di ulteriore parità, all'istanza con numero di protocollo inferiore.

Il valore ISEE da considerare quale criterio d'accesso per le famiglie in cui sono presenti minorenni, come già previsto per il REI, è quello risultante dall'ISEE minorenni.

Nel limite delle previsioni di Legge, è possibile disporre di Attestazione ISEE "corrente" anch'essa vigente

alla data di scadenza del presente Avviso.

Progetti personalizzati di inclusione attiva

Il REIS consiste in un patto tra la Regione e il beneficiario, esteso all'intero nucleo familiare, che prevede la partecipazione ad un percorso finalizzato all'emancipazione dell'individuo affinché egli sia in seguito in grado di adoperarsi per garantire a sé stesso e alla propria famiglia un'esistenza dignitosa e un'autosufficienza economica.

Lo svolgimento di un progetto di inclusione attiva rappresenta la condizione per l'erogazione del sussidio economico (ad eccezione dei casi previsti dall'art. 5 delle Linee Guida) ed è definito a fronte dei reali bisogni delle famiglie attraverso la loro presa in carico professionale.

Pena la sospensione dell'erogazione del REIS per almeno sei mesi, i beneficiari partecipano a percorsi di politiche attive del lavoro, non rifiutano più di due offerte di lavoro proposte dai centri per l'impiego, se non in presenza di gravi e comprovati motivi, e assicurano l'adempimento del dovere di istruzione-formazione da parte dei minori presenti nel nucleo familiare.

La durata dei Progetti di inclusione non è vincolata a quella dell'erogazione del sussidio monetario che per il

Comune di GENONI, è fissata in 6 mesi per tutti i beneficiari.

In ogni caso il progetto personalizzato potrà avere una durata superiore rispetto a quella dell'erogazione monetaria.

Esistono diverse possibilità opzionali o complementari per la definizione dei progetti personalizzati di inclusione attiva dei nuclei beneficiari:

1. progetti personalizzati predisposti in autonomia da parte del servizio sociale comunale.
2. progetti complessi come, ad esempio, di inclusione lavorativa oltre che sociale, predisposti dall'équipe multidisciplinare del PLUS ALES - TERRALBA .
3. progetti di sola inclusione lavorativa, definiti dal CPI attraverso il Patto di servizio.

Tenuto conto che, in tutte le ipotesi, il beneficiario del progetto personalizzato è sempre il nucleo familiare e non un singolo componente, potranno essere attivati, a titolo esemplificativo, le seguenti tipologie di intervento, da attuarsi nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria che li disciplina e compatibilmente con le risorse umane e finanziarie di cui il Comune dispone:

- misure "gratuite" di volontariato, servizi per la comunità, partecipazione all'attività delle associazioni sociali e culturali del territorio e adempimento dell'obbligo dei minori presenti nel nucleo di frequentare un percorso scolastico o formativo fino ai 18 anni;
- attivazione di progetti d'inclusione attiva che costituiscano "buone prassi" applicabili in diversi contesti territoriali;
- promozione e attivazione di tirocini formativi per uno o più membri del nucleo familiare presso le aziende del territorio;
- promozione e attivazione di progetti volti alle persone adulte che intendono proseguire gli studi interrotti o iniziare nuovi percorsi di studio anche universitari, in collaborazione con gli istituti scolastici e le università, comprese anche quelle della terza età.
- promozione della lettura (es. gestori di biblioteche, cooperative di servizi, associazioni, ecc.);
- partecipazione a progetti d'inclusione promossi da associazioni regolarmente costituite (es. associazioni di promozione sociale, associazioni sportive, associazioni culturali e ricreative, associazioni di volontariato, ecc.), cooperative e imprese;
- laboratori creativi in ambito culturale, turistico, agro-alimentare, dell'artigianato, ecc. volti a trasferire competenze ed esperienze utili anche per un futuro lavoro autonomo.

La mancata sottoscrizione del progetto di aiuto o il mancato rispetto di uno o più clausole in esso contenute, comporta la decadenza dai benefici previsti dal presente programma.

Progetti REIS non strettamente collegati a politiche attive d'inclusione

La Giunta regionale ha individuato i seguenti target quali beneficiari del REIS senza il vincolo della partecipazione ad un progetto d'inclusione attiva:

- famiglie composte da soli anziani di età superiore agli 80 anni, di cui almeno uno con certificazione d'invalidità grave superiore al 90%;
- famiglie che hanno tra i loro componenti persone destinatarie dei sussidi previste dalla L.R. n. 15/1992 e

dalla L.R. n. 20/1997.

Sussidio economico e modalità di erogazione

A parità di caratteristiche del nucleo familiare, l'importo minimo del sussidio economico REIS è stabilito in €. 200,00 e l'importo massimo in euro 500,00 per qualsiasi soglia ISEE prevista.

Il sussidio economico viene erogato anche nel caso in cui il Progetto d'inclusione attiva preveda una corresponsione monetaria finanziata con risorse regionali, nazionali e comunitarie diverse da quelle stanziare per il REIS.

I sussidi economici non possono essere utilizzati per il consumo di tabacco, alcool e qualsiasi prodotto legato al gioco d'azzardo.

I sussidi economici non possono essere erogati a soggetti affetti da dipendenze patologiche, a meno che non abbiano già intrapreso un percorso riabilitativo o tale percorso sia previsto nel Progetto di inclusione attiva. In ogni caso, il sussidio non è gestito direttamente dalla persona affetta da dipendenza patologica ma da un suo familiare. In caso di nucleo unipersonale, il sussidio è gestito da un responsabile esterno al nucleo familiare individuato del Comune. Il Comune mette altresì in campo tutte le misure tese ad assicurare che il beneficio economico sia utilizzato esclusivamente per l'acquisto di beni di prima necessità a favore dell'intero nucleo familiare.

Per tutti i nuclei beneficiari, la durata dell'erogazione monetaria è fissata in 6 mesi e prescinde dalla durata del Progetto di inclusione attiva.

Il beneficio economico del REIS può essere rinnovato allo stesso nucleo familiare per massimo due volte e, comunque, entro la durata del progetto personalizzato d'inclusione attiva o sua rimodulazione. Tale rinnovo è consentito per tutti i nuclei familiari che, alla scadenza dei 6 mesi, risultino aver adempiuto agli impegni previsti in progetto, nei limiti delle risorse disponibili, secondo un calcolo proporzionale in rapporto all'importo iniziale assegnato a ciascuno, fino all'esaurimento del fondo annuale.

Soltanto dopo la conclusione del progetto personalizzato e nel caso in cui l'impegno assunto dal nucleo familiare sia stato rispettato, è consentito l'accoglimento di una nuova domanda REIS, per massimo due volte, da parte di un nucleo familiare che abbia già avuto accesso alla misura.

Ammontare e durata della corresponsione del sussidio economico mensile per i destinatari del solo REIS

L'entità del sussidio economico mensile che può essere riconosciuto ai destinatari è fissato come di seguito indicato e varia in relazione alla composizione del nucleo familiare.

La durata dell'erogazione monetaria è stabilita in sei mesi per tutti i beneficiari, salvo rinnovo.

La tabella seguente sintetizza i criteri descritti:

Numero componenti	Sussidio economico mensile	Durata dell'erogazione
1	200 €.	6 mesi
2	300 €.	6 mesi
3	400 €.	6 mesi
4 e più	500 €.	6 mesi

Ammontare e durata della corresponsione del sussidio economico mensile per i beneficiari REI

Ai nuclei familiari beneficiari del REI alla data di scadenza dell'Avviso Comunale è riconosciuto un sussidio REIS pari al 30% dell'importo minimo riconoscibile ai destinatari del solo REIS, in relazione alla composizione del nucleo, a prescindere dall'ammontare del sussidio mensile REI di cui beneficiano.

Nel caso di nuclei familiari beneficiari del solo REIS, ai quali sia riconosciuto in un momento successivo il beneficio REI, si provvederà al passaggio dal REIS integrale a quello forfettario, come descritto nel presente articolo.

La tabella seguente sintetizza i criteri descritti:

Numero componenti	Sussidio economico mensile	Durata dell'erogazione
1	60 €.	6 mesi
2	90 €.	6 mesi

3	120 €.	6 mesi
4 e più	150 €.	6 mesi

Anche in questo caso l'erogazione a favore di ciascun nucleo familiare destinatario, sarà pari a 6 mesi e prescinde dalla durata del Progetto di inclusione attiva definito a favore del nucleo familiare.

Graduatoria provvisoria e definitiva

La graduatoria provvisoria verrà pubblicata per un periodo di 15 giorni naturali e consecutivi sul sito internet del Comune, con valore di notifica e garantendo la tutela dei dati personali attraverso l'indicazione di numero e data del protocollo dell'istanza in luogo dei dati anagrafici. Gli utenti sono, pertanto invitati a conservare la ricevuta rilasciata dal Protocollo al fine di agevolare la consultazione della graduatoria.

Informativa privacy

Questa informativa è resa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del nuovo Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR).

Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e di tutela della riservatezza e dei diritti della persona.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di GENONI, nella persona del Sindaco, con sede in via Su Paddiu n. 2 – 09054 GENONI (SU).

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Sindaco, Responsabile dell'Area Amministrativa.

I trattamenti connessi alla suddetta procedura sono curati solo dal personale del Comune di GENONI incaricato del trattamento e dal personale delle ditte appaltatrici incaricate e dagli altri Enti pubblici coinvolti nel procedimento in oggetto.

Nessun dato derivante dalla procedura di cui sopra viene comunicato o diffuso. I dati personali forniti sono utilizzati al fine di svolgere le attività connesse al procedimento in oggetto.

Il conferimento dei dati è obbligatorio: l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare l'esclusione dal procedimento.

I dati personali sono trattati in formato cartaceo e/o con strumenti automatizzati, per il tempo necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

I soggetti cui si riferiscono i dati personali, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n.196/2003 e degli artt. 12 e 13 del Regolamento UE 2016/679, hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiedere di integrarli, aggiornarli, oppure rettificarli. I soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno, inoltre, il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Le richieste relative all'art. 7 del D.Lgs. n.196/2003 e degli artt. 12 e 13 del Regolamento UE 2016/679, devono essere rivolte al Sindaco, Responsabile dell'Area Amministrativa.

Presentazione delle domande

Le domande, debitamente sottoscritte, dovranno essere compilate esclusivamente utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Ente e dovranno essere presentate all'Ufficio SERVIZIO SOCIALE del Comune di GENONI **dal 17 settembre 2018 ed improrogabilmente entro il 21 settembre 2018 alle ore 12.30.**

All'istanza dovranno essere allegati:

Copia documento di identità del sottoscrittore;

Copia tessera sanitaria/codice fiscale del sottoscrittore;

L'ISEE in corso di validità.

Tutti i requisiti dovranno essere posseduti alla data di presentazione dell'istanza.

La domanda potrà essere presentata da un solo componente del nucleo familiare. Nell'ipotesi in cui pervengano istanze diverse da parte di più componenti del medesimo nucleo familiare sarà ritenuta ammissibile solamente una domanda, dando preferenza, nella scelta, a quella pervenuta cronologicamente prima, sulla base della data e dell'ora di arrivo al Protocollo dell'Ente.

L'avviso e la modulistica sono disponibili nel sito istituzionale dell'Ente www.comune.genoni.or.it.

**Il Responsabile dell'Area Amministrativa
F.toll Sindaco Soddu Roberto**